



**COMUNE DI MALONNO**  
**Provincia di Brescia**

Ufficio Tecnico

**Prot. n. 0003639**

**P.d.C. n. 011/2026**

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

Vista la domanda, presentata ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. in data 13/11/2025 al protocollo n.0005987, con la quale la Sig.ra. BONA ERMENEGILDA nata a Breno (BS) il 24/07/1974 (C.F. BNORNG74L64B149D), residente a Malonno (BS) in Via Zazza n.01, in qualità di titolare dell'azienda agricola denominata "BONA ERMENEGILDA" con sede legale a Malonno (BS) in Via Zazza n.01 (C.F. BNORNG74L64B149D - P.IVA 02107290989), chiede il rilascio del Permesso di Costruire per l'intervento di **LIVELLAMENTO DI TERRENO AGRICOLO (BONIFICA AGRARIA) SITO IN VIA ZAZZA ED IDENTIFICATO CATASTALMENTE CON I MAPPALI N.33-34-54-55-56-57-64-89-90 DEL FOGLIO N.34 – N.C.T.R. DEL COMUNE DI MALONNO (BS);**

*Progettista:* Salvetti Geom. Omar (C.F. SLVMRO78C09D391H) libero professionista con studio tecnico a Malonno (BS) in Via IV Novembre n.60, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Brescia al n. 4819;

*Direttore Lavori:* DA NOMINARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI;

*Esecutore dei lavori:* DA NOMINARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI;

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa e successive integrazioni;

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n.1265;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 12 del 11/03/2005 e s.m.i.;

Viste le leggi regionali in materia di disciplina delle acque di rifiuto;

Richiamato il vigente strumento urbanistico (P.G.T.) nonché il Regolamento Edilizio comunale e tutte le vigenti leggi urbanistiche;

Visto il Decreto n.014/2026 del 13/03/2026 di Autorizzazione ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. 05/12/2008, n.31, e s.m.i., nonché ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e ai sensi dell'art.80 della L.R. n.12/05 e s.m.i. rilasciato dal Direttore del Servizio Gestione del Territorio della C.M.V.C. ed acclarato al protocollo comunale in data 25/05/2026 al n.0002878;

Preso atto del versamento effettuato dal richiedente in merito ai diritti di segreteria istruttori.

**RILASCIA**

**IL PERMESSO DI COSTRUIRE**

Alla Sig.ra BONA ERMENEGILDA nata a Breno (BS) il 24/07/1974 (C.F. BNORNG74L64B149D), residente a Malonno (BS) in Via Zazza n.01, in qualità di titolare dell'azienda agricola denominata "BONA ERMENEGILDA" con sede legale a Malonno (BS) in Via Zazza n.01 (C.F. BNORNG74L64B149D - P.IVA 02107290989), per l'intervento di **LIVELLAMENTO DI TERRENO AGRICOLO (BONIFICA AGRARIA) SITO IN VIA ZAZZA ED IDENTIFICATO CATASTALMENTE CON I MAPPALI N.33-34-54-55-56-57-64-89-90 DEL FOGLIO N.34 – N.C.T.R. DEL COMUNE DI MALONNO (BS)**, come illustrato negli elaborati di progetto agli atti.

Il presente Permesso di Costruire, rilasciato ai sensi dell'art. 38 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., è sempre fatto salvo i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'esecuzione delle opere sopra specificate e sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. n. 18/1989, del Regolamento Comunali Edilizio e di Igiene e di tutte le altre disposizioni vigenti, nonché tutte le seguenti condizioni di seguito riportate:

**COMUNE DI MALONNO**

Il presente Permesso di Costruire sarà stato affisso per estratto all'Albo Pretorio on line in data ..... e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

**IL MESSO COMUNALE**

.....

In data ..... il presente Permesso di Costruire, con allegata copia vistata degli elaborati di progetto, è stato notificato al Sig. ....

**IL RICEVENTE**

**IL MESSO COMUNALE**

.....

.....

- 1) i diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) si deve evitare, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti all'intervento in oggetto e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o/e a cose. In tal senso va richiesto con congruo anticipo l'occupazione temporanea di aree e spazi pubblici presso il competente ufficio comunale che valuterà, a insindacabile giudizio, la congruità e fattibilità della richiesta ricevuta sulla base del minor danno e disagio arrecato alla cosa pubblica ed avendo facoltà di autorizzare/non autorizzare o imporre alternative congrue. L'Amministrazione si riserverà di richiedere depositi cauzionali a garanzia del corretto ripristino dello stato originario dei luoghi pubblici occupati e/o per eventuali danni causati alla proprietà comunale nel corso dei lavori. Le aree e gli spazi così occupati dovranno essere restituiti nello stato originario a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'Ufficio comunale. Tale situazione potrà verificarsi anche nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 3) l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori;
- 4) l'Ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- 5) devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I - II e IV del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);
- 6) il costruttore deve denunciare, prima dell'inizio dei lavori, le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. ed il rispetto rigoroso di quanto imposto nell'art. 67 della suddetta legge. Inoltre, l'attestazione del deposito della denuncia dei cementi armati deve avvenire secondo quanto disposto dalla L.R. n. 33/2015 e dalle successive disposizioni contenute nelle linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni trasferite ai comuni in materia sismica, ai sensi degli artt. 3, comma 1, e 13, comma 1, della legge poc'anzi citata approvate il 30 marzo 2016 - D.G.R. n. X/5001 della regione Lombardia medesima;
- 7) alla fine dei lavori l'installatore dei sistemi di anticaduta posizionati sulla copertura dell'edificio dovrà attestare la conformità dell'installazione stessa di tali manufatti e/o dispositivi;
- 8) entro 15 (quindici) giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento il titolare del presente Permesso di Costruire è tenuto a presentare la Segnalazione Certificata di Agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016;
- 9) il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- 10) le opere dovranno essere iniziate entro e non oltre il termine di 12 mesi dalla data di rilascio del Permesso di Costruire e dovranno essere completate e terminate entro e non oltre il termine di 36 mesi dalla data di inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);**
- 11) entro 30 giorni dalla fine dei lavori il nuovo fabbricato dovrà essere accatastato presso il competente ufficio della Provincia di Brescia;
- 12) il fabbricato dovrà essere realizzato rispettando le disposizioni in materia di rendimento energetico indicate nei D.L. n. 311/2006 e s.m.i., D.G.R. n. VIII/5773/07, D.M. del 11.03.2008 e D.P.R. n. 59/2009 e s.m.i.;
- 13) al termine dei lavori dovrà essere presentato l'Attestato di certificazione energetica (D.G.R. n. VIII/5773/07 - art.7) per la verifica dell'ammissibilità dei benefici previsti dall'art.2, comma 1 ter della L.R. n°26/1995 e s.m.i. e dall'art. 12 della L.R. n°33/2007 e s.m.i.;
- 14) devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto nonché tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 15) il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- 16) il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 12 mesi, l'avvenuto inizio dei lavori;
- 17) prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente Permesso di Costruire;

- 18) l'esecuzione dell'opera dovrà avvenire nel pieno rispetto degli elaborati tecnici e grafici di progetto autorizzati dal Comune di Malonno, depositati agli atti e facenti parte integrante del presente provvedimento autorizzativo che si allegano muniti di visto e così riassunti:  
- Tav.1, Tav.2, Tav.3, Tav.4, Tav.5, Tav.6, documentazione fotografica, relazione tecnica, relazione geologica, relazione paesaggistica forestale/relazioni/attestazioni/dichiarazioni varie;
- 19) il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e di nessun effetto. Una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del permesso di costruire, dovrà essere mantenuta in cantiere a disposizione degli organi di vigilanza;
- 20) prima dell'inizio dei lavori si dovrà comunicare al competente ufficio tecnico comunale (se non già comunicato in precedenza), pena la sospensione del presente atto autorizzativo, i dati del direttore dei lavori e della ditta esecutrice. Inoltre si dovranno trasmettere i documenti relativi alla ditta esecutrice (DURC, visura camera di commercio, documento identità datore di lavoro);**
- 21) tutti i lavori e le opere non incluse nel presente titolo autorizzativo dovranno essere soggette, preventivamente alla loro realizzazione, a nuova autorizzazione nei modi previsti dalla vigente normativa;
- 22) sono fatte salve e pertanto fanno parte integrante del presente provvedimento le prescrizioni contenute nel Decreto n. 014/2026 del 13/03/2026 di Autorizzazione ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. 05/12/2008, n.31, e s.m.i., nonché ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e ai sensi dell'art.80 della L.R. n.12/05 e s.m.i. rilasciato dal Direttore del Servizio Gestione del Territorio della C.M.V.C. ed acclarato al protocollo comunale in data 25/05/2026 al n.0002878;**
- 23) sono fatte salve e pertanto fanno parte integrante del presente provvedimento le indicazioni/prescrizioni contenute nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Ivan Faustinelli in data 10/2025;**

*dal Municipio, addì 06/07/2026*

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Geom. Gregorini Michele